



RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2023

COMUNE DI PRALBOINO

Prov. (BS)

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Motivazioni della persistenza
Residui passivi
Motivazioni della persistenza

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica
Conto economico
Stato patrimoniale

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE GENERALE

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 4.4.2023 insieme ai seguenti atti propedeutici:

- della Giunta comunale:

- n. 7 del 9.3.2022 fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, comma 862, legge 145/2018)“ Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2022”;
 - n. 8 del 9.3.2022 “manovra tariffaria 2022”;
 - n. 9 del 9.3.2022 “finalizzazione del gettito dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione codice della strada. Bilancio di previsione 2022 – 2024”;
 - n. 10 del 9.3.2022 “servizi a domanda individuale determinazione tariffe e tassi di copertura dei costi di gestione anno 2022”;
 - n. 11 del 9.3.2022 “determinazione ai fini dell'imu, del valore per l'anno 2022 delle aree fabbricabili ubicate nel comune di Pralboino, ai sensi dell'art. 59 del d. Lgs n. 446/1997”;
- del Consiglio comunale n. 7 del 31.3.2022 di approvazione del DUP documento unico di programmazione 2022/2024;

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

del Consiglio comunale:

- n. 11 del 27.4.2023 prima variazione
- n. 17 del 31.7.2023 comunicazione della Giunta variazione n. 2 riallineamento di cassa
- n. 18 del 31.7.2023 ratifica variazione n. 3 Giunta comunale n. 43 del 9.6.2023
- n. 19 del 31.7.2023 ratifica variazione n. 4 Giunta comunale n. 46 del 23.6.2023
- n. 20 del 31.7.2023 variazione di assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio
- n. 27 del 7.12.2023 ratifica variazione n. 6 della Giunta comunale n. 66 del 23.10.2023 e variazione n. 7 della Giunta comunale 78 del 29.11.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	16.533,69								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	98.228,48								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	CP	0,00								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	851.095,32								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
	<i>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</i>	CS	1.156.187,19								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	283.031,73	RR	256.786,32	R	30.178,55		EP	56.423,96	
		CP	1.448.029,00	RC	1.221.628,37	A	1.458.586,16	CP	10.557,16	EC	236.957,79
		CS	1.731.060,73	TR	1.478.414,69	CS	-252.646,04			TR	293.381,75
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	34.381,14	RR	33.369,29	R	-1.011,85		EP	0,00	
		CP	278.404,84	RC	176.215,78	A	237.570,57	CP	-40.834,27	EC	61.354,79
		CS	312.785,98	TR	209.585,07	CS	-103.200,91			TR	61.354,79
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	272.611,01	RR	104.591,98	R	1.231,21		EP	169.250,24	
		CP	485.817,50	RC	287.886,36	A	419.923,80	CP	-65.893,70	EC	132.037,44
		CS	758.428,51	TR	392.478,34	CS	-365.950,17			TR	301.287,68
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	195.690,33	RR	69.661,00	R	0,00		EP	126.029,33	
		CP	271.466,90	RC	93.155,73	A	181.999,70	CP	-89.467,20	EC	88.843,97
		CS	467.157,23	TR	162.816,73	CS	-304.340,50			TR	214.873,30
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	8.807,26	RR	0,00	R	0,00		EP	8.807,26	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	8.807,26	TR	0,00	CS	-8.807,26			TR	8.807,26
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	1.967,06	RR	135,26	R	11,20		EP	1.843,00	
		CP	456.134,71	RC	308.769,06	A	308.937,50	CP	-147.197,21	EC	168,44
		CS	458.101,77	TR	308.904,32	CS	-149.197,45			TR	2.011,44
	TOTALE TITOLI	RS	796.488,53	RR	464.543,85	R	30.409,11		EP	362.353,79	
		CP	2.939.852,95	RC	2.087.655,30	A	2.607.017,73	CP	-332.835,22	EC	519.362,43
		CS	3.736.341,48	TR	2.552.199,15	CS	-1.184.142,33			TR	881.716,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	796.488,53	RR	464.543,85	R	30.409,11		EP	362.353,79	
		CP	3.905.710,44	RC	2.087.655,30	A	2.607.017,73	CP	-332.835,22	EC	519.362,43
		CS	4.892.528,67	TR	2.552.199,15	CS	-1.184.142,33			TR	881.716,22

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO⁽¹⁾	CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	412.843,02	PR	355.883,63	R	-11.175,37	EP	45.784,02
		CP	2.200.738,16	PC	1.601.225,35	I	1.928.038,36	ECP	245.826,32
		CS	2.503.383,30	TP	1.957.108,98	FPV	26.873,48	TR	372.597,03
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	254.672,38	PR	175.883,77	R	-240,00	EP	78.548,61
		CP	1.120.404,57	PC	264.917,96	I	413.989,37	ECP	666.463,02
		CS	1.335.124,77	TP	440.801,73	FPV	39.952,18	TR	227.620,02
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	6.333,33	PR	6.333,33	R	0,00	EP	0,00
		CP	128.433,00	PC	114.701,06	I	128.429,15	ECP	3,85
		CS	134.766,33	TP	121.034,39	FPV	0,00	TR	13.728,09
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	61.780,39	PR	21.950,49	R	0,00	EP	39.829,90
		CP	456.134,71	PC	294.185,70	I	308.937,50	ECP	147.197,21
		CS	517.915,10	TP	316.136,19	FPV	0,00	TR	54.581,70
	TOTALE TITOLI	RS	735.629,12	PR	560.051,22	R	-11.415,37	EP	164.162,53
		CP	3.905.710,44	PC	2.275.030,07	I	2.779.394,38	ECP	1.059.490,40
		CS	4.491.189,50	TP	2.835.081,29	FPV	66.825,66	TR	668.526,84
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	735.629,12	PR	560.051,22	R	-11.415,37	EP	164.162,53
		CP	3.905.710,44	PC	2.275.030,07	I	2.779.394,38	ECP	1.059.490,40
		CS	4.491.189,50	TP	2.835.081,29	FPV	66.825,66	TR	668.526,84

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Parte corrente

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (ammortamenti);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, "può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti" (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Nel 2023, come da parecchi anni ormai, il Comune non attiva anticipazione di tesoreria.

Parte investimenti

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche

destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perché le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Nel corso dell'esercizio 2022 il comune non ha fatto ricorso a indebitamento.

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in

"Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	24,46 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	95,29 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	95,65 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	70,61 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	70,88 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,02 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,24 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,40 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,57 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,02 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	17,96 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,98 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	127,19
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	33,23 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,69 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	16,39 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	132,86
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5,34

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	138,21
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	57,15 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	87,71 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	65,49 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	65,60 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	41,35 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	77,89 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,17 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	58,48 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	83,53 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-11,88
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	9,36 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	7,76 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	447,74
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	9,61 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,16 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	20,59 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	69,64 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	71,01 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,60 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,02 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2023

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31,09	38,69	44,04	100,00	100,00	81,57	79,36	90,62
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,38	10,56	11,91	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39,48	49,26	55,95	100,00	100,00	84,89	83,75	90,73
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,54	9,47	9,11	100,00	100,00	77,07	74,17	97,06
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	7,54	9,47	9,11	100,00	100,00	77,07	74,17	97,06
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10,01	13,77	13,29	100,00	100,00	62,98	73,83	46,32
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,36	1,75	2,19	100,00	100,00	29,16	44,92	0,24
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,45	0,99	0,62	100,00	100,00	19,59	38,72	0,13
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	11,83	16,53	16,11	100,00	100,00	56,67	68,56	38,37
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1,06	1,53	1,66	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	25,35	4,16	3,32	100,00	100,00	25,52	5,96	36,12
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,09	0,11	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,65	3,45	1,89	100,00	100,00	66,23	90,58	32,34
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	29,06	9,23	6,98	100,00	100,00	43,11	51,18	35,60
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	11,37	14,59	11,52	100,00	100,00	99,72	99,94	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,72	0,92	0,33	100,00	100,00	88,16	100,00	10,35
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	12,09	15,52	11,85	100,00	100,00	99,36	99,95	6,88
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	74,99	80,08	58,32

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificazione destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,10	0,00	1,09	0,00	1,48	0,00	0,07
	2	Segreteria generale	1,19	0,00	1,24	0,00	1,50	0,00	0,54
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,04	0,00	1,60	0,00	1,99	0,00	0,54
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,17	0,00	1,18	0,00	1,60	0,00	0,07
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3,90	0,00	6,43	0,00	5,44	0,00	9,09
	6	Ufficio tecnico	1,82	0,00	1,80	0,00	2,45	0,00	0,07
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,52	0,00	1,53	0,00	1,52	0,00	1,54
	8	Statistica e sistemi informativi	5,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	2,62	0,00	2,63	36,42	3,51	36,42	0,26
	11	Altri servizi generali	4,90	0,00	6,56	3,80	8,40	3,80	1,61
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			25,82	0,00	24,06	40,21	27,89	40,21
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,66	0,00	1,37	0,00	1,82	0,00	0,17
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,49	0,00	0,66	0,00	0,02
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			1,66	0,00	1,86	0,00	2,48	0,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	7,85	0,00	8,62	0,00	3,97	0,00	21,11
	2	Altri ordini di istruzione	2,02	0,00	2,18	0,00	2,67	0,00	0,89
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,96	0,00	1,31	0,00	1,49	0,00	0,82
	7	Diritto allo studio	0,18	0,00	0,35	0,00	0,35	0,00	0,35
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			12,02	0,00	12,47	0,00	8,48	0,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,10	0,00	0,10	0,00	0,09	0,00	0,12
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13,94	0,00	9,33	29,81	1,95	29,81	29,13
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			14,05	0,00	9,43	29,81	2,05	29,81
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	2,54	0,00	2,93	13,39	3,74	13,39	0,75
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			2,54	0,00	2,93	13,39	3,74	13,39
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,04	0,00	0,37	0,00	0,51	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			0,04	0,00	0,37	0,00	0,51	0,00
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,74	0,00	0,99	0,00	1,32	0,00	0,10
	3	Rifiuti	7,77	0,00	7,56	0,00	10,27	0,00	0,26
	4	Servizio idrico integrato	0,63	0,00	0,85	0,00	1,03	0,00	0,37
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,06	0,00	0,08	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			9,13	0,00	9,45	0,00	12,69	0,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	10,18	0,00	13,05	16,59	15,55	16,59	6,32

	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		10,18	0,00	13,05	16,59	15,55	16,59	6,32
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,26	0,00	2,80	0,00	3,80	0,00	0,10
	2	Interventi per la disabilità	0,98	0,00	1,02	0,00	1,32	0,00	0,21
	3	Interventi per gli anziani	3,25	0,00	3,39	0,00	4,43	0,00	0,61
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,08	0,00	0,08	0,00	0,11	0,00	0,02
	5	Interventi per le famiglie	0,68	0,00	0,86	0,00	0,60	0,00	1,57
	8	Cooperazione e associazionismo	0,12	0,00	0,13	0,00	0,17	0,00	0,01
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,39	0,00	0,38	0,00	0,43	0,00	0,24
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,76	0,00	8,66	0,00	10,86	0,00	2,75
	Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00
TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,09	0,00	0,09	0,00	0,13	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,03	0,00	0,03	0,00	0,01	0,00	0,07
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,12	0,00	0,12	0,00	0,14	0,00	0,07
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,26	0,00	0,26	0,00	0,22	0,00	0,35
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,26	0,00	0,26	0,00	0,22	0,00	0,35
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,18	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,66
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,01	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	7,38
	3	Altri fondi	0,18	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,67
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		2,37	0,00	2,36	0,00	0,00	0,00	8,71
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,30	0,00	3,29	0,00	4,51	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		3,30	0,00	3,29	0,00	4,51	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	11,73	0,00	11,68	0,00	10,85	0,00	13,89
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		11,73	0,00	11,68	0,00	10,85	0,00	13,89

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2023

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)					
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	90,17	89,02	100,00	
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	77,64	71,42	100,00	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	89,88	90,64	84,30	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	84,46	80,87	100,00	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	22,87	16,74	62,87	
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	85,58	94,26	38,73	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	89,29	87,89	95,16	
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	96,17	0,00	96,17	
	10	Risorse umane	100,00	100,00	95,53	95,50	96,21	
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	82,56	79,28	96,44	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			100,00	100,00	73,42	71,14	85,62
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	81,46	90,78	40,12
2		Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	87,22	100,00	66,21	
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			100,00	100,00	83,31	93,22	52,99	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	68,52	56,97	96,90	
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	88,94	90,98	86,06	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	90,31	88,62	100,00	
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	74,85	51,52	100,00	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			100,00	100,00	79,29	73,01	92,33
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	46,81	7,41	100,00	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	79,78	77,84	89,92	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			100,00	100,00	76,51	72,89	92,20
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	76,57	82,81	71,20	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			100,00	100,00	76,57	82,81	71,20
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			100,00	100,00	87,61	100,00	39,21
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	86,45	73,37	100,00	
	3	Rifiuti	100,00	100,00	89,56	90,19	83,39	
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	92,24	92,11	100,00	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			100,00	100,00	89,26	88,66	92,55
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	80,89	84,56	66,70	
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			100,00	100,00	80,89	84,56	66,70
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								

	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	90,92	89,52	99,82
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	74,17	75,65	68,43
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	90,39	90,53	89,11
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	53,96	52,87	55,25
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	81,13	49,49	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	58,58	79,32	33,55
		TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00	100,00	83,59	85,29	76,66
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	46,60	0,00	93,00
		TOTALE Missione 13: Tutela della salute	100,00	100,00	46,60	0,00	93,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	100,00	49,11	0,00	100,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	85,44	82,79	100,00
		TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività	100,00	100,00	50,87	6,48	100,00
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	100,00	100,00	99,27	99,17	100,00
		TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100,00	100,00	99,27	99,17	100,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	128,57	128,57	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	9,75	9,75	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	89,81	89,31	100,00
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico	100,00	100,00	89,81	89,31	100,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	85,28	95,22	35,53
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	100,00	100,00	85,28	95,22	35,53

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	779.496,79	736.096,80	1.102.284,43
Di cui:			
Parte accantonata	204.917,06	136.190,33	156.913,39
Parte vincolata	241.058,99	124.078,66	504.190,24
Parte destinata a investimenti	52.736,87	21.526,82	10.263,50
Parte disponibile (+/-)	280.783,87	454.300,99	430.917,30

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

Applicazione dell'avanzo del 2023	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.585,00			63.801,13	65.386,13
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	66.553,90	1.643,54		717.511,75	785709,19
Altro					
Totale avanzo utilizzato	68.138,90	1.643,54	0,00	781.312,88	851.095,32

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.156.187,19
RISCOSSIONI	(+)	464.543,85	2.087.655,30	2.552.199,15
PAGAMENTI	(-)	560.051,22	2.275.030,07	2.835.081,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			873.305,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			873.305,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	362.353,79	519.362,43	881.716,22
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari</i>				0,00
<i>in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	164.162,53	504.364,31	668.526,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			26.873,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			39.952,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.019.668,77
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				191.656,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				18.256,14
Totale parte accantonata (B)				209.912,60
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				155.702,35
Vincoli derivanti da trasferimenti				387.912,87
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	166.532,85
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	710.148,07
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.643,54
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	97.964,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	FONDO PERDITE SOCIETA COGES ORA IN LIQUIDAZIONE	1.912,00	0,00	0,00	-1.912,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		1.912,00	0,00	0,00	-1.912,00	0,00
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
101812/1	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	142.285,25	0,00	49.371,21	0,00	191.656,46
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		142.285,25	0,00	49.371,21	0,00	191.656,46
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	INCREMENTO PARTE STABILE DEL FONDO INCENTIVANTE PER ANNUALITA 2021 E 2022 DA AGGIUNGERSI ALLA PARTE VARIABILE DEL FONDO 2023 UNA TANTUM ART. 79, COMMA 1, LETTA b	1.183,00	-1.183,00	0,00	0,00	0,00
	ONERI RIFLESSI INCREMENTO PARTE STABILE DEL FONDO INCENTIVANTE PER ANNUALITA 2021 E 2022 DA AGGIUNGERSI ALLA PARTE VARIABILE DEL FONDO 2023 UNA TANTUM ART. 79, COMMA 1, LETTA b	402,00	-402,00	0,00	0,00	0,00
101103/2	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA DI FINE MANDATO AL SINDACO	5.791,14	0,00	2.002,00	0,00	7.793,14
101801/4	FONDO CONGUAGLI CONTRATTUALI DIPENDENTI	4.000,00	0,00	3.800,00	0,00	7.800,00
101801/7	FONDO ONERI PERSONALE RINNOVI CONTRATTUALI CPDEL E INADEL	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	2.000,00
101807/5	FONDO IRAP ARRETRATI CONTRATTUALI DIPENDENTI	340,00	0,00	323,00	0,00	663,00
Totale Altri accantonamenti		12.716,14	-1.585,00	7.125,00	0,00	18.256,14

TOTALE	156.913,39	-1.585,00	56.496,21	-1.912,00	209.912,60
---------------	-------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------

(*) **Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.**

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2022 e 2023 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Fondo Funzioni Fondamentali		Fondo Funzioni Fondamentali	49.388,50	0,00	54.607,50	0,00	0,00	0,00	0,00	54.607,50	103.996,00
	QUOTA 10 PER CENTO ALIENAZIONE BENI COMUNALI DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI		ACCANTONAMENTO 10 PER CENTO DESTINATO A ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	11.464,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.464,54
	PROVENTI PER LA MONETIZZAZIONE DI AREE		FORNITURA E POSA PARAPETTI PISTA CICLABILE VIALE EUROPA E COMPLETAMENTO VIALE PAOLO V	479,96	0,00	1.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.892,00	2.371,96
	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI P.L.		UTILIZZO PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI P.L. PER OPERE DIVERSE	53.383,33	53.383,33	87.535,55	103.049,03	0,00	0,00	0,00	37.869,85	37.869,85
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				114.716,33	53.383,33	144.035,05	103.049,03	0,00	0,00	0,00	94.369,35	155.702,35
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	RISTORI SPECIFICI SPESE COVID		UTILIZZO RISTORI SPECIFICI SPESE COVID	3.598,86	0,00	0,00	0,00	0,00	3.598,86	0,00	0,00	0,00
	SOMME EROGATE PER CONSULTAZIONE ELETTORALI		SOMME DA RESTITUIRE ALLO STATO PER MANCATO FINANZIAMENTO RETI SEGGI ELETTORALI REFERENDUM 12 GIUGNO 2022	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220,00
	MAGGIORE CONTRIBUTO INDENNITA' AMMINISTRATORI 2022-2023		MAGGIORE CONTRIBUTO INDENNITA' AMMINISTRATORI 2022-2023	295,18	0,00	658,32	0,00	0,00	0,00	0,00	658,32	953,50
	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2022-2023		AVANZO PRUDENZIALE IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE OBIETTIVI SOCIALI 2022-2023	9.448,18	0,00	11.071,33	0,00	0,00	0,00	0,00	11.071,33	20.519,51

CONTRIBUTO MINISTERIALE PER TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITA' 2022-2023	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITA' NON IMPEGNATA 2022-2023	3.475,44	0,00	3.478,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.478,74	6.954,18
CONTRIBUTO MINISTERO FONDO PERDUTO PROGETTAZIONE MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO TEATRO COMUNALE	CONTRIBUTO MINISTERO PROGETTAZIONE MIGLIORAMENTO SISMICO TEATRO NON IMPEGNATO	79,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79,84
CONTRIBUTO REGIONALE MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO BANDO REGIONE LOMBARDIA RIGENERAZIONE URBANA TEATRO	MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO TEATRO BANDO REGIONE LOMBARDIA RIGENERAZIONE URBANA	162.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE BANDO RIGENERAZIONE SCUOLA PRIMARIA CUP I54D21000100006 DGR 4366/2021	INTERVENTI RELATIVI AL BANDO RIGENERAZIONE SCUOLA PRIMARIA DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54D21000100006	93.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.578,00
CONTRIBUTO REGIONALE BANDO RIGENERAZIONE TEATRO COMUNALE I54J21000030006 DGR 4366/2021	INTERVENTI RELATIVI AL BANDO RIGENERAZIONE TEATRO COMUNALE DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54J21000030006	103.607,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.607,84
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)		376.303,34	0,00	15.208,39	0,00	0,00	3.598,86	0,00	15.208,39	387.912,87	

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)		0,00									

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
AVANZO APPLICATO PER BANDO RIGENERAZIONE SCUOLA PRIMARIA DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54D21000100006	INTERVENTI RELATIVI AL BANDO RIGENERAZIONE SCUOLA PRIMARIA DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54D21000100006 (QUOTA FINANZIATA DA AVANZO)	0,00	0,00	125.937,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.937,32	125.937,32
AVANZO APPLICATO PER INTERVENTI RELATIVI AL BANDO RIGENERAZIONE TEATRO COMUNALE DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54J21000030006	INTERVENTI RELATIVI AL BANDO RIGENERAZIONE TEATRO COMUNALE DGR 4366/2021 CON CONTRIBUTO REGIONALE CUP I54J21000030006 (QUOTA FINANZIATA DA AVANZO)	0,00	0,00	39.027,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.027,53	39.027,53
RISARCIMENTO DANNI ASSICURAZIONE PER RIPARAZIONE PALILUCE E STRADE	RIPARAZIONE DANNI PALILUCE CON RIMBORSO ASSICURAZIONE	13.170,57	13.170,57	1.568,00	13.170,57	0,00	0,00	0,00	0,00	1.568,00	1.568,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)		13.170,57	13.170,57	166.532,85	13.170,57	0,00	0,00	0,00	0,00	166.532,85	166.532,85

Altri vincoli									
Totale altri vincoli (l/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	504.190,24	66.553,90	325.776,29	116.219,60	0,00	3.598,86	0,00	276.110,59	710.148,07
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)								94.369,35	155.702,35
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)								15.208,39	387.912,87
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								166.532,85	166.532,85
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)								276.110,59	710.148,07

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI AL 31/12/2022		UTILIZZO QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI AL 31/12/2022 (STRADE E MARCIAPIEDI)	10.263,50	0,00	10.263,50	0,00	0,00	0,00
450790/1	QUOTE PATRIMONIO IMMOBILIARE EX CIB A SEGUITO DI LIQUIDAZIONE		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.643,54	0,00	0,00	0,00	1.643,54
TOTALE				10.263,50	1.643,54	10.263,50	0,00	0,00	1.643,54
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									1.643,54

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	2.607.017,73
Impegni	2.779.394,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-172.376,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	114.762,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	66.825,66
SALDO FPV	47.936,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45.719,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	15.310,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.415,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	41.824,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-172.376,65
SALDO FPV	47.936,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	41.824,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	851.095,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	251.189,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	1.019.668,77

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al [d. lgs. n. 118/2011](#)) espressamente prevede che, trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata è tenuto a valutare l'opportunità di operare lo stralcio - cioè la cancellazione - di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione; la Corte dei conti Lombardia con delibera n. 90/2023 ha evidenziato che in sede di riaccertamento ordinario l'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza, valutando quindi l'esigibilità del residuo non in astratto (in termini di giuridica fondatezza della pretesa creditoria), ma in concreto (quale effettiva capacità di ottenerne il pagamento da parte del debitore), disponendo così il mantenimento in contabilità dei residui soltanto per quei crediti la cui riscossione possa essere prevista con un "ragionevole grado di certezza", e ciò al fine di garantire una corretta rappresentazione del risultato di amministrazione (si vedano al riguardo: Corte dei conti Liguria, delib. n. 94/2020; Corte dei conti Lazio, delib. n. 28/2022; Corte dei conti Emilia-Romagna, delib. n. 39/2023); qualora risulti che il credito non è più di fatto esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli, lo stesso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine di prescrizione, decorso il quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio.

L'analisi dei singoli residui attivi e le valutazioni in ordine al loro eventuale mantenimento ovvero alla loro eliminazione (stralcio) sono pertanto rimesse al responsabile dell'entrata cui si riferisce ciascun residuo attivo, tenendo conto che il mantenimento dei residui deve essere adeguatamente motivato e supportato da elementi idonei a suffragare ragionevoli aspettative d'incasso (Corte dei conti Liguria, delib. n. 80/2021/PRSP); qualora però si tratti di residui attivi aventi una anzianità superiore ai cinque anni, gli stessi dovranno di norma essere stralciati, a meno che una motivazione particolarmente "rafforzata" ne giustifichi il mantenimento in contabilità (si veda al riguardo, tra le altre, la delibera della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti delle Marche n. 144/2023).

Per quanto concerne la durata del periodo in cui mantenere i residui attivi di dubbia e difficile esazione (che, si ricorda, rappresentano crediti dell'Ente) gli stessi dovranno essere conservati fino al maturare del termine di prescrizione del credito che gli stessi rappresentano: tale conservazione avverrà o nelle scritture della contabilità finanziaria oppure, come specificato nel ricordato paragrafo 9.1 del principio contabile n. 4/2, nel conto del patrimonio, e la evidenza dei relativi crediti sarà assicurata dalle corrispondenti registrazioni.

L'[art. 228](#), comma 3, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 detta le regole generali:

"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio...".

Le modalità della suddetta operazione sono indicate nell'[art. 3](#), comma 4, del D. Lgs. 23/6/11, n. 118 e attuano il Principio della competenza finanziaria (punto 16 dei Principi generali o postulati, all. 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118).

Il riaccertamento dei residui consiste nella verifica delle ragioni per il mantenimento dei residui attivi e passivi ai fini della loro iscrizione nel conto di bilancio e quindi nel rendiconto generale.

Il punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, [Allegato n. 4/2](#) al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, fa riferimento all'applicazione del principio della prudenza nella verifica dei residui:

"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”

N.B. I residui attivi sono somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

Le ragioni per il loro mantenimento fanno capo alle regole di assunzione degli accertamenti di entrata, che ai sensi dell'art. 179, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, sono:

- (a) la ragione del credito che da luogo all'obbligazione attiva;
- (b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- (c) l'individuazione del soggetto debitore;
- (d) l'ammontare del credito;
- (e) la relativa scadenza.

N.B. I residui passivi sono somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

Le ragioni per il loro mantenimento fanno capo alle regole di assunzione degli impegni di spesa, che ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono:

- l'esistenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata;
- la determinazione della somma da pagare;
- l'individuazione del soggetto creditore;
- l'indicazione della ragione del debito;
- l'indicazione della scadenza del credito;
- la costituzione del vincolo sulle previsioni di bilancio, nel rispetto delle norme relative alla copertura finanziaria della spesa.

Il riaccertamento dei residui avviene con delibera della Giunta (art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23/6/11, n. 118).

Il punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, riporta altre modalità attuative:

- “Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio...
Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.
Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti...”.

Si rimanda alla delibera della Giunta comunale n. 19 del 6.4.2024 inerente il riaccertamento dei residui ai fini del rendiconto 2023.

Residui attivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	154,00	25.091,47	31.178,49	236.957,79	293.381,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.354,79	61.354,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.911,55	19.935,66	14.570,48	55.366,30	71.466,25	132.037,44	301.287,68

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	25.000,00	0,00	27.726,22	73.303,11	88.843,97	214.873,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.807,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.807,26
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.183,00	0,00	0,00	660,00	0,00	168,44	2.011,44
Totale	17.901,81	44.935,66	14.724,48	108.843,99	175.947,85	519.362,43	881.716,22

Motivazione della persistenza

Per quanto riguarda i residui attivi mantenuti, essi sono riferiti in particolare alla TARI non incassata e alle sanzioni al codice della strada (per i quali si provvede con la riscossione coattiva), sempre più difficili da incassare. Rimane elevato anche l'importo degli affitti di un locale commerciale (per i quali è in corso procedimento legale) e affitti alloggi comunali. Risultano tra i residui attivi anche contributi per opere pubbliche soggetti a rendicontazione, non ancora concluse. Nelle partite di giro trattasi di somme a titolo di deposito cauzionale da incassare dall'agenzia del Territorio o altre somme da incassare.

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	3.801,00	10.555,77	407,25	7.568,48	23.451,52	326.813,01	372.597,03
Titolo 2	31.622,63	11.286,84	4.870,08	11.758,47	19.010,59	149.071,41	227.620,02
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.728,09	13.728,09
Titolo 7	25.054,89	511,59	2.196,62	4.378,52	7.688,28	14.751,80	54.581,70
Totale	60.478,52	22.354,20	7.473,95	23.705,47	50.150,39	504.364,31	668.526,84

Motivazioni della persistenza

Trattasi di residui per i quali è stata accertata la ragione del mantenimento.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Ente o organismo strumentale	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito internet?	
	Si	No
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA AMBITO 9	si	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
COGES in liquidazione	0,17 %

Con deliberazione n. 13 del 27.4.2023 il Consiglio comunale deliberava di non approvare il progetto di fusione per incorporazione di CO.G.E.S. S.p.A. in liquidazione in C.B.B.C. s.r.l. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c., e dei documenti allegati alla citata delibera e di richiedere il recesso ex art. 2502 alla società Coges spa in liquidazione.

In data 19.12.2023 il Consiglio comunale, con deliberazione n. 33, procedeva alla ricognizione delle partecipate, dando atto del recesso dalla società Coges.

In data 1.2.2024 Coges spa procedeva alla fusione con CBBC srl con atto notaio Rizzonelli Matteo nel quale si dava evidenza del recesso del Comune di Pralboino per l'intera quota di partecipazione di nominali euro 1912 che è stata valutata in € 2,00.

ALTRI ORGANISMI

COMUNITA ENERGIA RINNOVABILE PRALBOINO	In data 28.12.2022 è stata costituita la "Comunità energia rinnovabile Pralboino, associazione non riconosciuta senza scopo di lucro, in materia di rinnovabili ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 199/2021.

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Si è provveduto alla richiesta delle certificazioni debiti/crediti reciproci sia alla società Coges in liquidazione che all'Azienda Territoriale per i servizi alla persona ambito 9. Al momento solo quest'ultima ha presentato regolare dichiarazione.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2023 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Non ricorre la fattispecie.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		totale
Fondo di cassa al 01/01/2023		1.156.187,19
Riscossioni effettuate	competenza	2.087.655,30
	residui	464.543,85
	totali	2.552.199,15
Pagamenti effettuati	competenza	2.275.030,07
	residui	560.051,22
	totali	2.835.081,29
Fondo di cassa con operazioni emesse al 31.12.2023		873.305,05

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.156.187,19			1.156.187,19
Entrate titolo 1.00		1.731.060,73	1.221.628,37	256.786,32	1.478.414,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	312.785,98	176.215,78	33.369,29	209.585,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	758.428,51	287.886,36	104.591,98	392.478,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.802.275,22	1.685.730,51	394.747,59	2.080.478,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.503.383,30	1.601.225,35	355.883,63	1.957.108,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	2.262,56	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	134.766,33	114.701,06	6.333,33	121.034,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.640.412,19	1.715.926,41	362.216,96	2.078.143,37
Differenza D (D=B-C)	=	161.863,03	-30.195,90	32.530,63	2.334,73
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	161.863,03	-30.195,90	32.530,63	2.334,73
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	467.157,23	93.155,73	69.661,00	162.816,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	8.807,26	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	475.964,49	93.155,73	69.661,00	162.816,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	8.807,26	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	8.807,26	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	8.807,26	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	467.157,23	93.155,73	69.661,00	162.816,73
Spese Titolo 2.00	+	1.335.124,77	264.917,96	175.883,77	440.801,73
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.335.124,77	264.917,96	175.883,77	440.801,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	2.262,56	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.332.862,21	264.917,96	175.883,77	440.801,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-865.704,98	-171.762,23	-106.222,77	-277.985,00
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	458.101,77	308.769,06	135,26	308.904,32
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	517.915,10	294.185,70	21.950,49	316.136,19
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	401.339,17	-187.374,77	-95.507,37	873.305,05

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2023 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali) 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.533,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.116.080,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.928.038,36
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.873,48
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	128.429,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		49.273,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	65.386,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		149.659,36
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	56.496,21
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	71.383,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		21.779,26
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.912,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		23.691,26

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	785.709,19
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	98.228,48
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	181.999,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	413.989,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	39.952,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		576.995,82
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	204.726,70
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		372.269,12
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		372.269,12

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		726.655,18
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	56.496,21
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	276.110,59
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		394.048,38
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.912,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		395.960,38

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		149.659,36
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	65.386,13
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	56.496,21
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-1.912,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	71.383,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-41.694,87

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

In allegato stampa del conto economico stato patrimoniale.

COMUNE DI PRALBOINO (BS)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.485,47	11.343,29	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.485,47	11.343,29		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	4.567.597,45	4.645.589,90		
1.1	Terreni	1.556.673,38	1.556.673,38		
1.2	Fabbricati	34.625,10			
1.3	Infrastrutture	2.188.171,00	2.291.884,83		
1.9	Altri beni demaniali	788.127,97	797.031,69		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.959.709,81	5.986.583,17		
2.1	Terreni	15.320,25	15.320,25	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.170.765,91	4.162.003,27		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	5.041,84	5.425,90	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	59.242,61	65.694,10	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	15.179,02	3.756,59		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.624,27	10.294,40		
2.7	Mobili e arredi	5.365,84	7.603,39		
2.8	Infrastrutture	1.592.806,80	1.622.026,24		
2.99	Altri beni materiali	90.363,27	94.459,03		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.260.780,15	1.099.220,15	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.788.087,41	11.731.393,22		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	13.606,21	13.506,47	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	13.606,21	13.506,47	BIII1b	BIII1b

	c	<i>altri soggetti</i>				
2		Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2c
					BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	13.606,21	13.506,47		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.804.179,09	11.756.242,98		

**COMUNE DI PRALBOINO (BS)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	224.628,72	235.903,09		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	224.628,72	232.818,93		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		3.084,16		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	244.875,72	194.167,47		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	244.875,72	194.167,47		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	181.869,13	201.233,23	CII1	CII1
4	Altri Crediti	30.421,33	47.344,64	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	30.421,33	47.344,64		
	Totale crediti	681.794,90	678.648,43		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	873.305,05	1.156.187,19		
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	873.305,05	1.156.187,19		
2	Altri depositi bancari e postali	21.519,81		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	894.824,86	1.156.187,19		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.576.619,76	1.834.835,62		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				

**COMUNE DI PRALBOINO (BS)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.499.958,43	4.499.958,43	A1	A1
II	Riserve	5.613.797,58	5.639.154,24		
	b <i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	1.045.873,74	993.337,69	AIX	AIX
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.567.597,45	4.645.589,90		
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	326,39	226,65		
	f <i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.336.071,69	1.331.353,39	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.449.827,70	11.470.466,06		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	18.256,14	12.716,14	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	18.256,14	12.716,14		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.243.838,17	1.372.267,28		
	a <i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
	b <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
	c <i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
	d <i>verso altri finanziatori</i>	1.243.838,17	1.372.267,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	464.148,17	475.089,12	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	89.643,47	124.880,30		
	a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	20.808,08	43.485,41		
	c <i>imprese controllate</i>			D9	D8
	d <i>imprese partecipate</i>			D10	D9
	e <i>altri soggetti</i>	68.835,39	81.394,89		
5	Altri debiti	115.085,20	135.659,70	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a <i>tributari</i>	24.692,16	30.089,26		
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.794,52	4.655,30		
	c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	919,35	776,64		

	d	altri	84.679,17	100.138,50		
		TOTALE DEBITI (D)	1.912.715,01	2.107.896,40		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi			E	E
	1	Contributi agli investimenti				
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>da altri soggetti</i>				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.380.798,85	13.591.078,60		

**COMUNE DI PRALBOINO (BS)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA PNRR

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU.

Il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.

Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.

Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Si richiamano di seguito le normative di interesse:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative

- al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
 - il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
 - il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
 - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
 - la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il *Fondo denominato Next Generation EU* per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall’Unione europea e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
 - il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*”;
 - l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;
 - il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

Di seguito si effettua una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'ente e successivamente confluiti nel PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, ed in particolare:

LINEA DI FINANZIAMENTO	IMPOR TO FINANZIATO	DECRET O DI ASSEGNAZIONE	PNRR
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, per sviluppo sostenibile territoriale quale la messa in sicurezza del patrimonio comunale, (art. 1 commi 29 e ss. L 160/2019)		DM Interno 30/01/2020	M2 C4 investimento 2.2
ANNUALITA 2020 messa in sicurezza impianto antincendio edifici scolastici CUP I56B20001360001	50.000,00		procedure in corso per la Rendicontazione in Regis
ANNUALITA 2021 messa in sicurezza delle strade CUP I55F21001510007	100.000,00		procedure in corso per la Rendicontazione in Regis
ANNUALITA 2022 lavori di efficientamento energetico scuola CUP I54D22001280006	50.000,00		procedure in corso per la Rendicontazione in Regis
ANNUALITA' 2023 lavori di efficientamento energetico case ex eca	50.000,00		procedure in corso per la Rendicontazione in Regis
ANNUALITA' 2024 lavori di efficientamento energertico municipio Palazzo Morelli	50.000,00		in fase di studio

L'ATTUAZIONE DEL PNRR NEL COMUNE DI PRALBOINO IN MATERIA DI DIGITALIZZAZIONE

Il Comune di Pralboino partecipa attivamente nel dinamico contesto delle opportunità che possono essere colte dal Piano Nazionale, per addivenire ad un Piano Locale di investimenti che si pongono nel solco delle Missioni del PNRR, collimandole con le 'Missioni' locali delineate già nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024.

PA DIGITALE 2026

ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Il tema della transizione digitale rappresenta uno degli obiettivi principali del PNRR.

Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per avere una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

La Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese. Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre. La digitalizzazione è infatti una necessità trasversale, in quanto riguarda il continuo e necessario aggiornamento tecnologico nei processi produttivi; le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli asset (Missioni 2 e 3); la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4); la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

Per la MISSIONE 1 COMPONENTE 2 - 3 - 4 il Comune di Pralboino ha presentato le domande sotto elencate ottenendo l'assegnazione dei sotto indicati finanziamenti o in attesa di decreto di assegnazione, che risultano così aggiornati

Anno 2023

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	DECRETO DI ASSEGNAZIONE	STATO DI AVANZAMENTO PROGETTO
20120508 art. 1	PNRR M1C1-INV 1.4-PA DIGITALE "MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	I51F22003330006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale, Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	€. 79.922,00	N.135-1/2022	affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3PItalia
20120506 art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE "MISURA 1.4.3-APP IO"	I51F22000090006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE APP IO	€. 6.561,00	N.24 - 1/2022	affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3PItalia te
20120507 art. 1	PNRR M1C1 INV.1.4 - PA DIGITALE "MISURA 1.4.4-SPID CIE"	I51F22002110006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.4. Estensione utilizzo piattaforme na.li di identità digitale ADOZIONE SPID CIE	€. 14.000,00	N.25 - 4/2022	non appaltato
20120505 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 - PA DIGITALE "MISURA 1.4.3 PAGO PA"	I51F22002120006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.3. ADOZIONE PAGO PA	€.5.463,00	N. 66 - 2/2023	Affidato , tramite Provincia, alla ditta 3P italia

20120509 art. 1	PNRR M1C1 INV 1.4 – PA DIGITALE “MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	I51F22003020006	PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza digitale Misura 1.4.5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€. 23.147,00	N.131 – 1/2022	affidato, tramite Provincia di Brescia, alla ditta 3PIItalia
10180207 art. 1	PNRR M1C1-INV 1.2-PA DIGITALE “MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI”	I51C22001140006	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2. Abilitazione e migrazione al cloud	€. 72.828,00	N.. 85 - 1/20222	appaltato alla ditta Halley Informatica in attesa di validazione
TOTALE PREVISIONE INVESTIMENTI P.A.DIGITALE ANNO 2023				216.489,00		

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”(Legge di Bilancio 2020), ha previsto, all'art. 1, comma 29 “*Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:*

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il comma 30 recita “*I contributi di cui al comma 29 sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, omissis....*”

Sulla base della fascia di popolazione, al Comune di Pralboino sono stati assegnati i seguenti contributi confluiti e gestiti all'interno del PNRR e da rendicontare sulla piattaforma REGIS, nell'ambito delle opere di investimento previsti negli esercizi 2023 e 2024:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CUP	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	
201501/2 6	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CASE EX ECA	I54F220002100 01	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€. 50.000,00	Ex legge 160/2019 annualità 2023 appaltato e quasi concluso
201501/2 7	PNRR. M2C4 INV. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO PALAZZO MORELLI	I54J22000810001	FONDI PNRR missione 2 componente 4 – inv. 2.2	€. 50.000,00	Ex legge 160/2019 annualità 2024 Non appaltato

In allegato:

- prospetto spesa del personale attestando il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa;
- prospetto servizi a domanda individuale
- prospetto cassa vincolata

SPESE DEL PERSONALE 2023 A RENDICONTO LIMITE RISPETTATO

	Media 2011/2013	rendiconto 2023	rendiconto 2023 SPESE SONNY dm 17.3.2020 deroga
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101 sonnye produttività calcolata in € 1.000,00 + cpdel 238,00 = € 1.238,00 –	€ 282.427,98	321.245,15	31.629,79
Spese macroaggregato 103	€ 1.670,00		
Irap macroaggregato 102 irap calcolata su produttività 1.000,00 € 85,00	€ 19.813,48	22.046,52	2.006,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		24.335,88	1.300,00
Altre spese: da specificare RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETERIA	€ 32.855,02		
Altre spese: da specificare STRAORDINARIO ELETTORALE	€ 2.523,15		
Altre spese: da specificare.....			
Spese personale per servizio di polizia locale in convenzione compresi oneri riflessi		2.008,80	
spese personale per servizio suap in convenzione compresi oneri riflessi		600,00	
Altre spese: COMPENSI A TERZI (Comune di Pavone del Mella per autista scuolabus)	€ 199,49	182,66	
Totale spese di personale (A)	€ 339.489,12	370.419,01	34.936,66
(-) Componenti escluse (B)	€ 10.109,88	48.988,48	€ 316,10
irap			€ 2.006,87
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C) al netto delle spesa detratte		32.398,66	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 329.379,24	289.031,87	€ 32.633,99
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

COMPONENTI ESCLUSE DAL CALCOLO media del triennio come segue 2011/2013

- straordinario elettorale 2.523,15
- diritti di rogito € 1.791,04
- spese rimborsate per censimento ecc. € 5.795,69

COMPONENTI ESCLUSE DAL CALCOLO PER 20232 48.988,48

1) aumenti contrattuali dipendenti a partire dal 2018 (14.210,99)
per un totale di € **14.210,99** detrarre

2) Aumento contrattuale segretari comunali totale euro
Nessuno

Fondo pluriennale vincolato 2022 su 2023

- fpv 2022 sul 2023
totale escluso 16.533,69 17.367,18 detrarre
C1 in deroga 833,49

- **diritti di rogito al segretario:** 789,10 789,10 detrarre
diritti € 587,46
Cpdel €139,82
irap € 61,82

Componenti escluse 2023: STRAORDINARIO ELETT. la spesa di Sonny viene fatta a parte

straordinario elettorale escluso C1 in deroga
straordinario di euro 1.766,35
oneri 420,43
irap 150,15 totale 2.336,93 2.336,93

C1 in deroga
Straordinario elettorale 238,94
Cpdel 56,86
Irap 20,30 totale 316,10 316,10 detrarre

INDENNITA DI VACANZA CONTRATTUALE SOLO 2023

IVC 877,11
CPDEL 205,66
INADEL 31,59
IRAP 11,44 1.125,80

C1 in deroga IVC
IVC 115,83
CPDEL 26,39
INADEL 5,20 147,42 1.273,22 detrarre

INDENNITA UNA TANTUM 2023

Indennita 2.635,23

Cpdel 632,32

Irap 224,64 3.492,19

C1 in deroga

Indennità 347,62

Cpdel 83,46

Irap 29,77 460,85 3.953,04 detrarre

CONGUAGLI CONTRATTUALI 7.982,26

C1 in deroga 759,66 8.741,92 tot detrarre

CALCOLO C1 IN DEROGA DM 17.3.2020 DA ESCLUDERE DAL PREDETTO CALCOLO

Stipendi 23.639,07

Oneri 6.752,72

Irap 2.006,87 totale 32.398,66

Incrementi stipendi 2023 733,33

Oneri incrementi 216,15

Irap 63,38 totale 1.012,86

Straordinario elettorale

Straord 238,94

Oneri 56,86

Irap 20,30 totale 316,10

TOTALI SPESE DA ESCLUDERE DAL CALCOLO 2011/2023 32.398,66

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
PREVISIONE 2023
PREVISIONE GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 8.3.2023

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Pasti a domicilio/sad	87.000,00	101.540,00	85,68%
Mense scolastiche	15.000,00	15.000,00	100,00%
Pesa pubblica	6.000,00	3.000,00	200,00%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	4.000,00	0,00%
Trasporto scolastico	6.000,00	15.000,00	40,00%
Votiva cimiteriale	18.000,00	5.000,00	360,00%
Palestra	1.200,00	16.000,00	7,50%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	133.200,00	159.540,00	83,49%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE A RENDICONTO ESERCIZIO 2023

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Pasti a domicilio/sad	90.434,85	96.000,00	94,00%
Mense scolastiche	15.221,56	18.000,00	84,56%
Pesa pubblica	4.356,00	3.000,00	145,20%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00%
Trasporto scolastico	5.355,00	15.000,00	35,70%
Votiva cimiteriale	17.605,00	5.000,00	352,10%
Palestra	1.410,00	16.000,00	8,81%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	134.382,41	153.000,00	87,83%

CASSA VINCOLATA AL 1.1.2024

Entrata vincolata	Disposizione di legge	Importi
Mutuo cassa DDPP per strade	Art. 195, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000	27,26
Mutui credito sportivo	Art. 195, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000	4.770,55
Trasferimento di enti del settore pubblico allargato Contributo solidarietà regionale € 4.936,47 Rimborsi Istat censimento € 0 Contrib.reg. rigen. urbana € 162.000,00 Contrib. Reg. barr. Arch. € 8.225,70 Contr. Reg. Rigenera scuola p. € 93.578,00 Contr. Reg. Rigenera teatro € 103.607,84 Contr. Min. progetto teatro € 20.000,00	Art. 195, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000	392.348,01
	Art. 195, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000	
Altre somme vincolate	Art. 195, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000	
TOTALE FONDI VINCOLATI DI CASSA AL 01.01.2024		397.145,82

Si rimanda alla determina n. 2 del 3.1.2024

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

In ultima analisi si evidenzia che la situazione finanziaria dell'ente risente delle criticità economiche a livello nazionale, sia per quanto attiene alle problematiche finanziarie, dovute in particolare agli aumenti di tutti i prezzi, in particolare delle utenze, sia per quanto attiene alle problematiche sociali, in continuo aumento. La presente relazione si chiude con l'auspicio che lo Stato provveda quanto prima ad aiutare i piccoli Comuni, maggiormente colpiti dall'attuale crisi.

Pralboino, 6.4.2024

IL SINDACO
f.to dott. Franco Spoti

LA RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
Rag. Aimo Domenica